

 <p>Sezione di CANTU'</p>	<p>Escursionismo 2023</p> <p>Escursione</p> <p>Lerici – Tellaro (SP)</p> <p>16 Aprile 2023</p>	 <p>Camminare Amichevolmente Insieme</p>
<p>Dislivello: 400 m. circa Tempo di percorrenza: circa 4h</p>	<p>Difficoltà: T - E</p>	

Il trekking ad anello da Lerici a Tellaro è il giusto compromesso tra mare e monti, ed è un percorso abbastanza facile che permette di scoprire angoli dimenticati di questa bellissima zona, regalando meravigliosi scorci sul Golfo dei Poeti. Ci troviamo infatti in una delle più romantiche zone della Liguria. Il suo incanto ha ammaliato e ispirato letterati e poeti come i coniugi Shelley, Giosuè Carducci, Lord Byron, D'Annunzio e Petrarca.

Dopo aver percorso un tratto di lungomare, la nostra escursione inizia ufficialmente da Piazza Garibaldi, dove imbocchiamo, di fronte alla chiesa, il segnavia 433 (variante) che ci permette di percorrere, in salita, la scalinata (salita Severino Zanelli) che ci porterà nuovamente sulla strada provinciale SP 28.

Qui evitiamo la prima svolta a sinistra e dopo la curva prendiamo sulla sinistra la seconda strada sterrata seguendo il segnavia bianco rossa n. 433 “Bocca di Magra” fino ad arrivare a un bivio: a sinistra c'è il segnavia 469 che porta alla frazione “La Serra” dove, dopo una breve ma erta salita su una strada cementata, c'è un bel terrazzo sul mare e sul sottostante paese di Lerici, mentre al bivio, noi andiamo a destra e poi subito a sinistra per continuare il nostro percorso sempre sul sentiero 433. Ora camminiamo in mezza costa, poco sopra la strada, il tratto è caratterizzato da alcuni saliscendi, che si sviluppano lungo un sentiero non molto largo ma molto ben curato, fiancheggiato da uliveti, fiori, e qualche rara abitazione. Non ci sono sorgenti di acqua, ma la vista è incredibile. Ignoriamo sulla destra la deviazione per Fiascherino e proseguiamo dritti. Siamo sul “Percorso della Parola”, fino ad incrociare il percorso per Zanego e Monte Marcello. Qui svoltiamo a destra e in discesa raggiungiamo la piazza di Tellaro dove è possibile sostare per il pranzo. Dopo aver visitato il borgo e ammirato il lungomare, ritorniamo sulla strada e svoltiamo a destra prima del ristorante “Il Delfino” e poi subito a sinistra per imboccare il sentiero sterrato segnalato con il segnavia n. 432 che ci porta nel bosco fino a raggiungere in salita i ruderi di Barbazzano. Qui svoltiamo a destra e seguendo il sentiero ritorniamo alla deviazione di stamattina fino a incrociare il sentiero 433.

Riprendiamo la scalinata per ritornare a Lerici.

EQUIPAGGIAMENTO

È indispensabile avere con sé un corretto equipaggiamento da escursionismo: giacca a vento, materiale di protezione dalla pioggia, maglione o pile, scarponi, utili i bastoncini telescopici. Non saranno ammesse persone con scarpe da ginnastica. Pranzo al sacco.



Partenza da Lerici con il pullman alle ore 17.00

Referenti gita: Flavio (339 1227808) Giampaolo (339-245.17.03) Angelo Panzeri (333-236-61-13) Alberto (347 980.75.49) Angelo Roncoroni (339-564.98.26)